

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

SCUOLA DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA

TESI DI LAUREA

in
Urbanistica

MUP – Mapping Urban Perception

Metodi di indagine della vita pubblica per il progetto urbano.

Il caso di Bologna

ALLEGATI

CANDIDATO
Valerio Francia

RELATORE:
Chiar.mo Prof.
Valentina Orioli

CORRELATORI
Prof. Luisa Bravo
Prof. Simone Garagnani

Anno Accademico 2015/2016
Sessione II

Il presente allegato contiene le tavole tramite le quali è possibile effettuare una panoramica per immagini di MUP, lo strumento web-GIS sviluppato all'interno della tesi di laurea.

Le tavole contenute in questo allegato sono le seguenti:

Tavola 1: visualizzazione della home page del web-GIS MUP. Bologna, via Zamboni: sono subito visibili tutti i pin relativi alle percezioni rilevate.

Tavola 2: tramite il primo comando in alto a sinistra è possibile includere la mappa in altre piattaforme web o scaricare tutti i dati della mappa.

Tavola 3: tramite il terzo comando in alto a sinistra è possibile modificare la cartografia di base secondo i gusti personali dell'utente.

Tavola 4: tramite il quarto comando in alto a sinistra è possibile disattivare i layer meno interessanti in modo tale da indagare quelli oggetto di interesse.

Tavola 5: tramite il secondo comando in alto a sinistra è possibile effettuare misurazioni lineari sulla cartografia di base.

Tavola 6: selezionando un poligono del layer Esplorazioni Urbane è possibile esplorare un modello digitale dello spazio pubblico di interesse, tramite un modello virtuale costituito da una nuvola di punti realizzata tramite un metodo di rilievo fotogrammetrico. (Credit: progetto internazionale di ricerca New Paradigm / New Tools coordinato da CIMS - Immersive Media Studio della Carleton University, Canada, svolto in collaborazione con l'associazione culturale City Space Architecture con sede a Bologna).

Tavola 7: selezionando un pin del layer Esplorazioni Urbane è possibile esplorare una foto sferica dello spazio pubblico di interesse, tramite l'esperienza immersiva fornita da Google Street View.

Tavola 8: selezionando un pin del layer prescelto appare la scheda descrittiva della percezione rilevata con tutte le informazioni relative e i riferimenti al Codice di Bologna.

Tavola 9: è possibile indagare le percezioni della mappa mantenendo più layer attivi.

Tavola 10: è possibile esportare sul proprio computer l'archivio di dati alfanumerici in formato .csv contenente i dati del layer attivo in quel momento, permettendo indagini approfondite su altre tipologie di software.

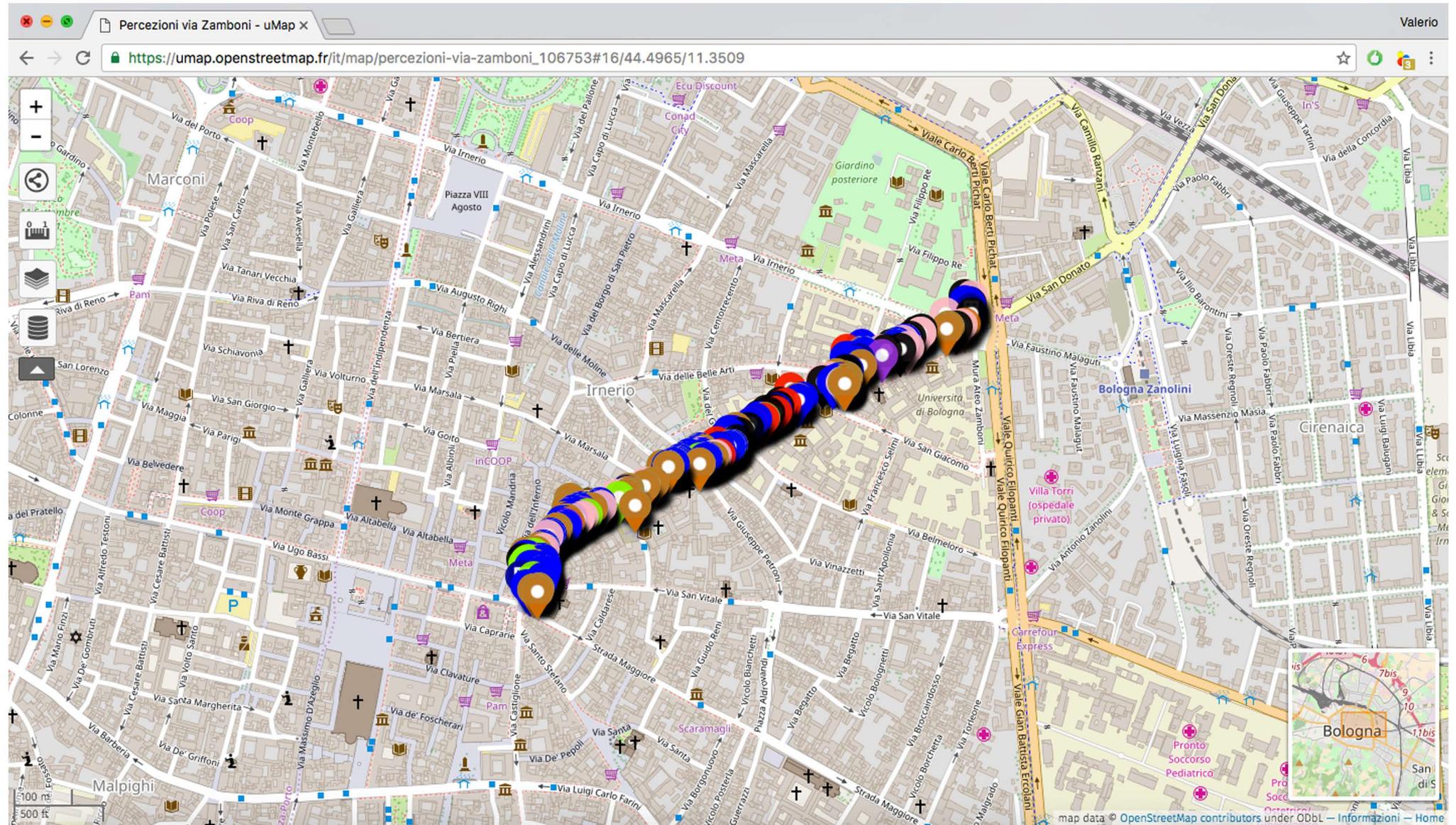


Tavola 1: visualizzazione della home page del web-GIS MUP. Bologna, via Zamboni: sono subito visibili tutti i pin relativi alle percezioni rilevate.

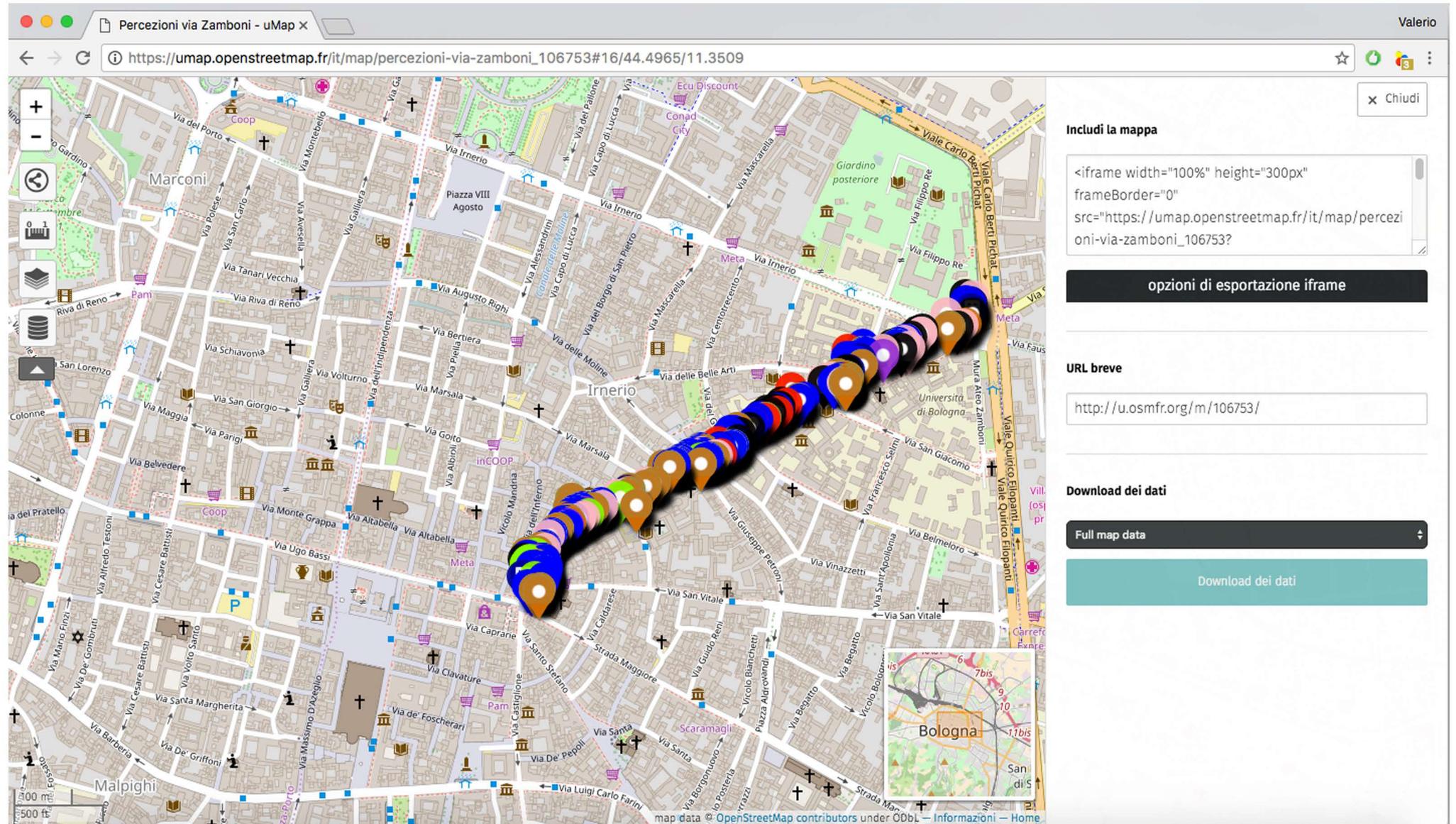


Tavola 2: tramite il comando  è possibile includere la mappa in altre piattaforme web o scaricare tutti i dati della mappa.

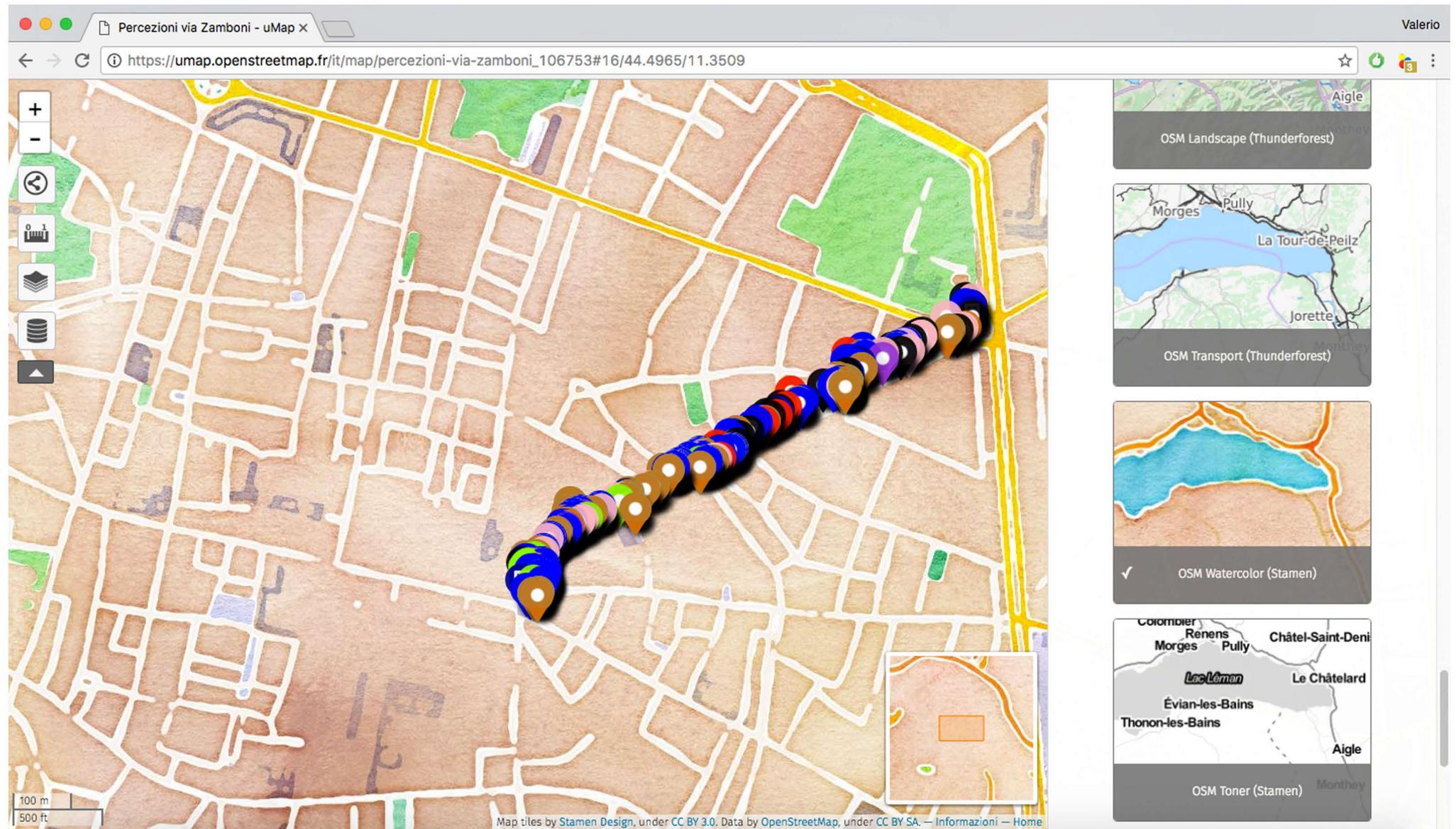


Tavola 3: tramite il comando  è possibile modificare la cartografia di base secondo i gusti personali dell'utente.

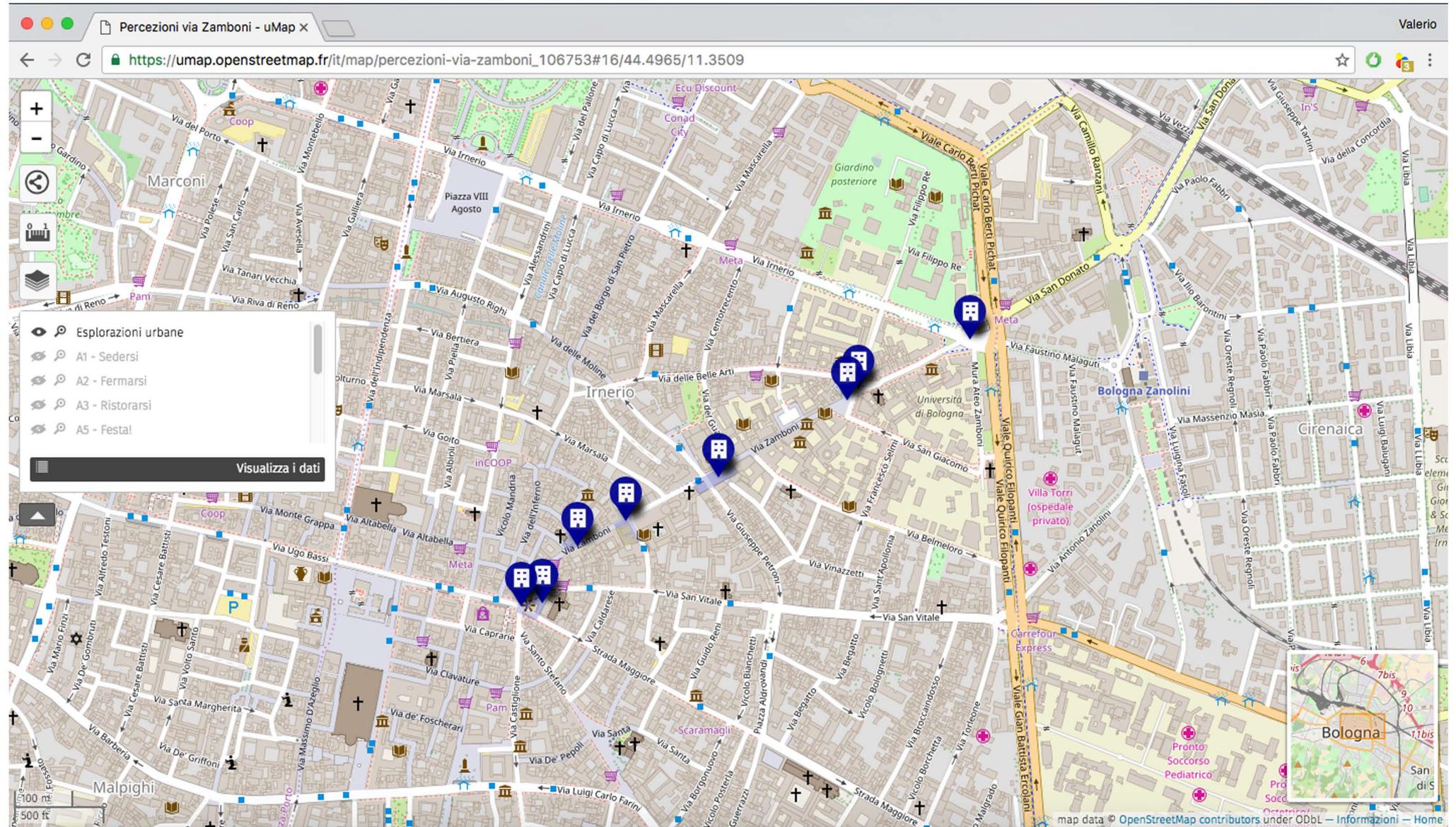


Tavola 4: tramite il comando  è possibile disattivare i layer meno interessanti in modo tale da indagare quelli oggetto di interesse.

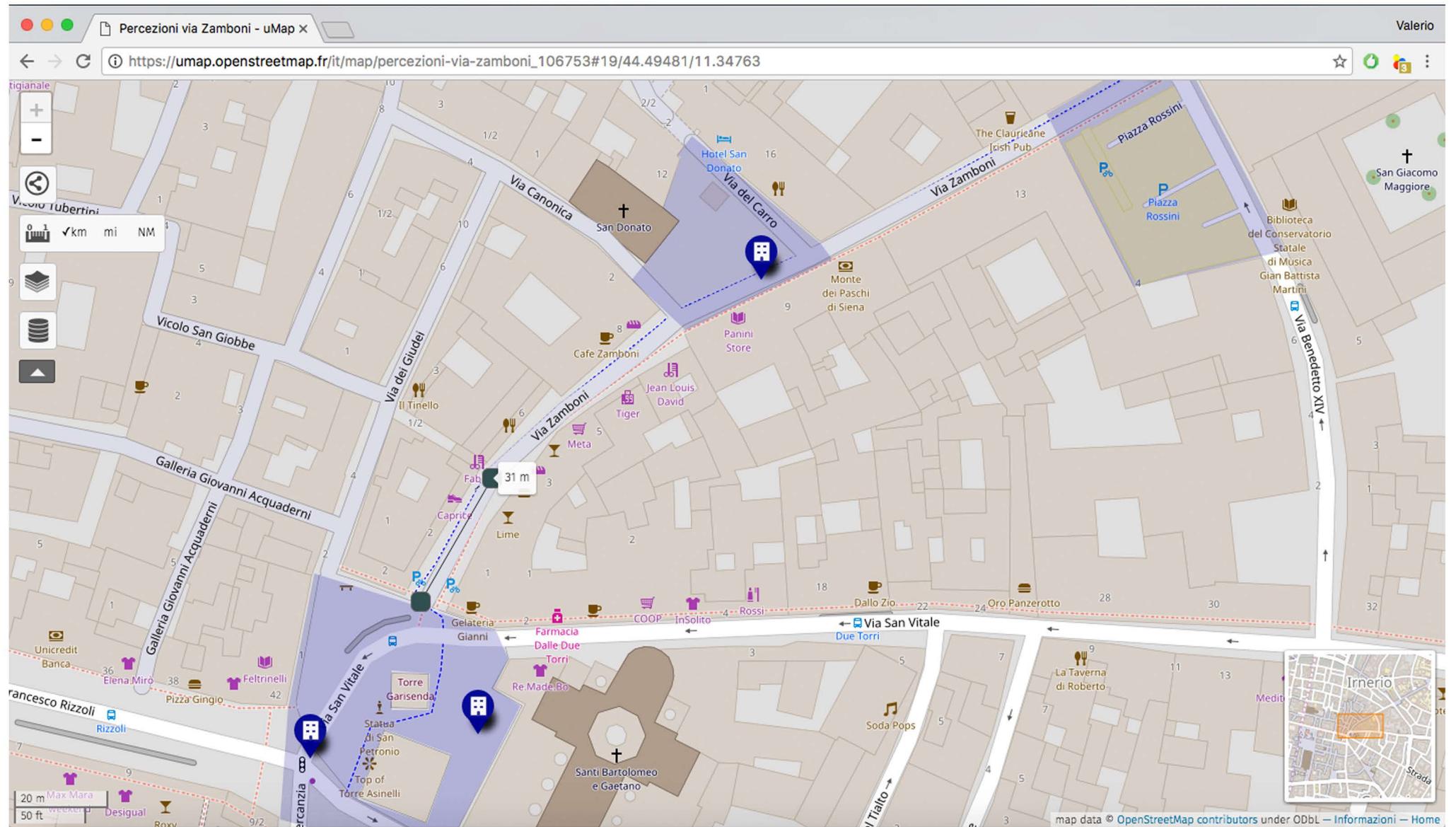


Tavola 5: tramite il comando  è possibile effettuare misurazioni lineari sulla cartografia di base.

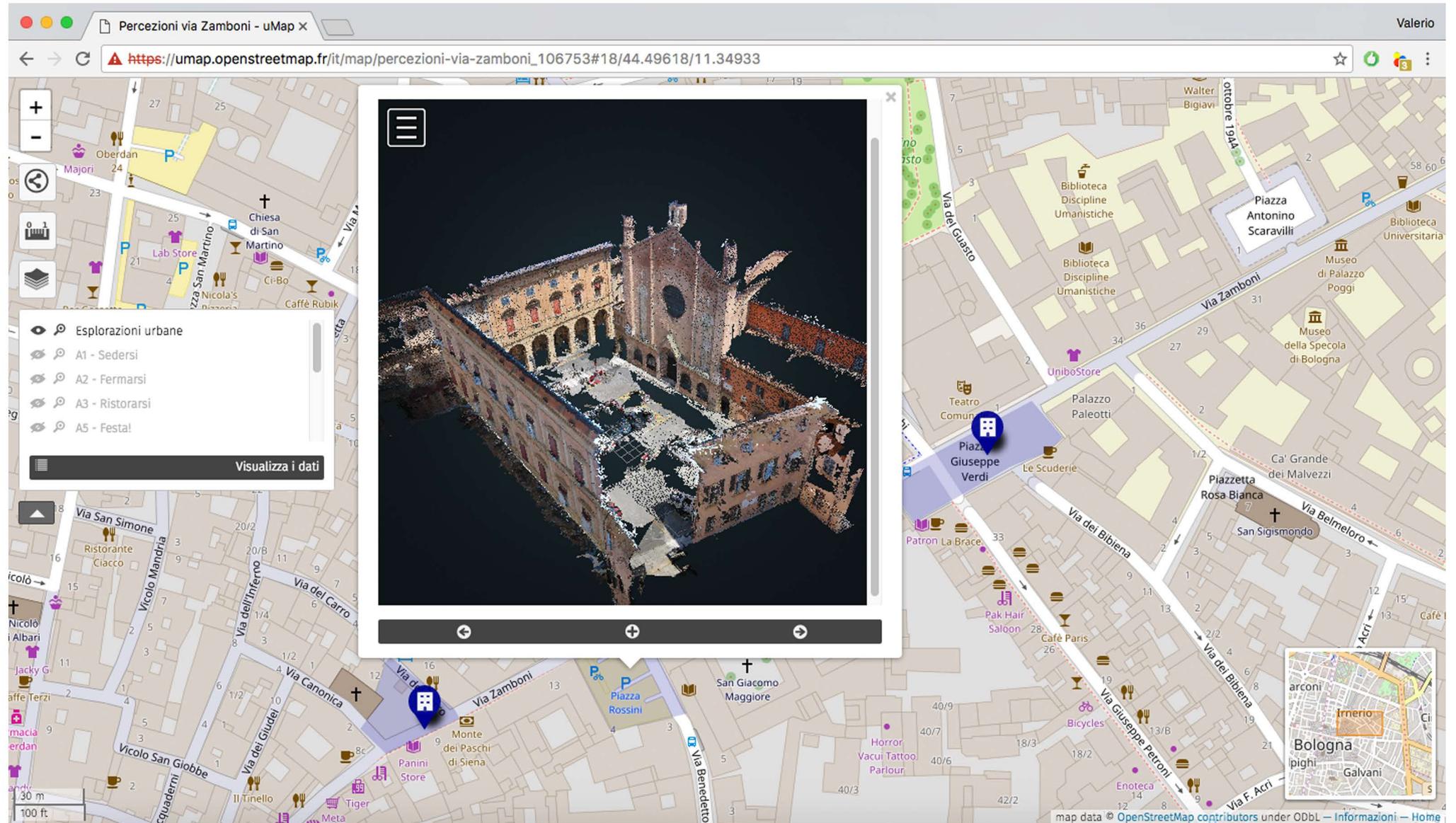


Tavola 6: selezionando un poligono del layer *Esplorazioni Urbane* è possibile esplorare un modello digitale dello spazio pubblico di interesse, tramite un modello virtuale costituito da una nuvola di punti realizzata tramite un metodo di rilievo fotogrammetrico. (Credit: progetto internazionale di ricerca *New Paradigm / New Tools* coordinato da CIMS - Immersive Media Studio della Carleton University, Canada, svolto in collaborazione con l'associazione culturale City Space Architecture con sede a Bologna).

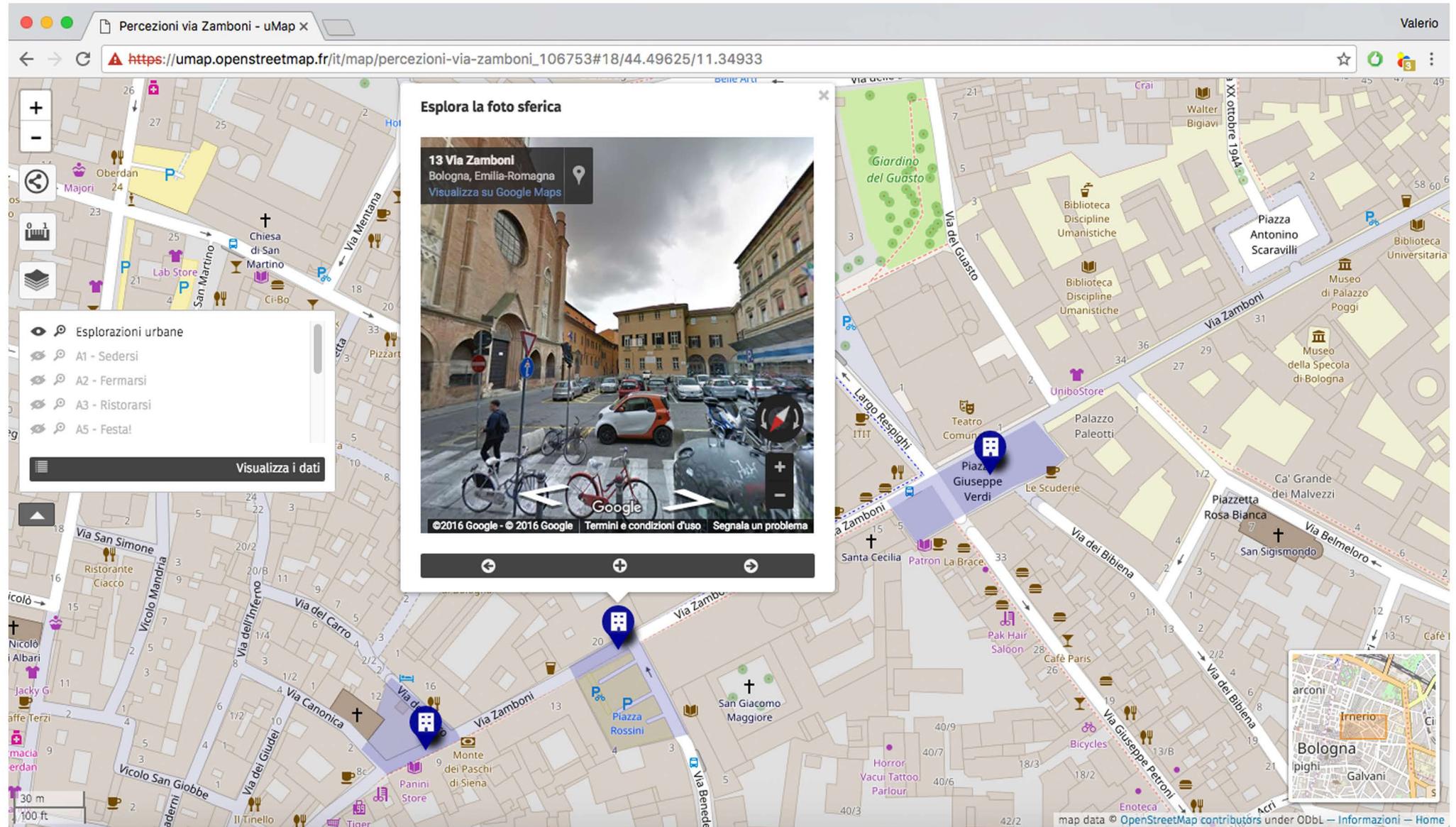


Tavola 7: selezionando un pin del layer *Esplorazioni Urbane* è possibile esplorare una foto sferica dello spazio pubblico di interesse, tramite l'esperienza immersiva fornita da Google Street View.

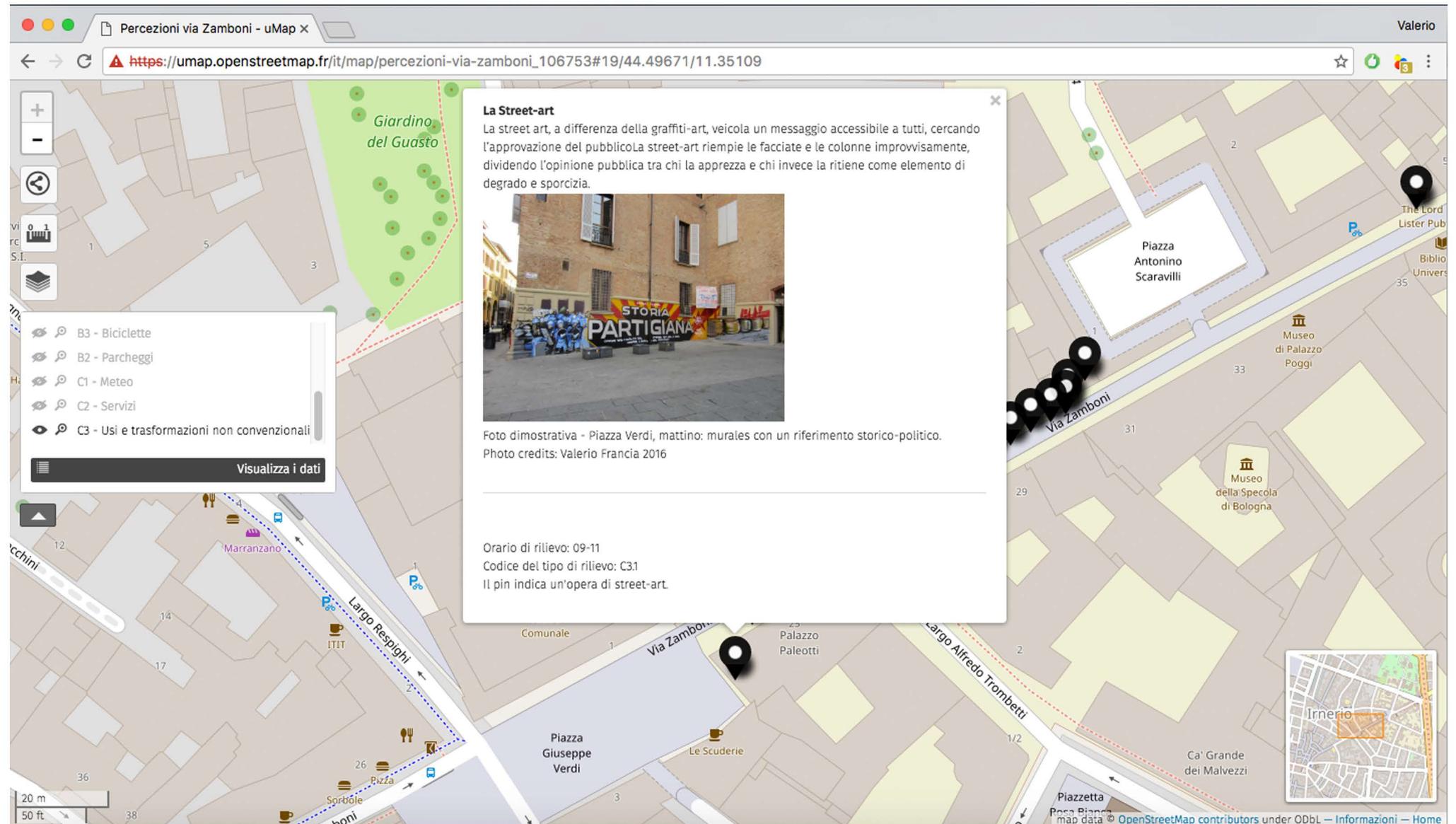


Tavola 8: selezionando un pin del layer prescelto appare la scheda descrittiva della percezione rilevata con tutte le informazioni relative e i riferimenti al Codice di Bologna.

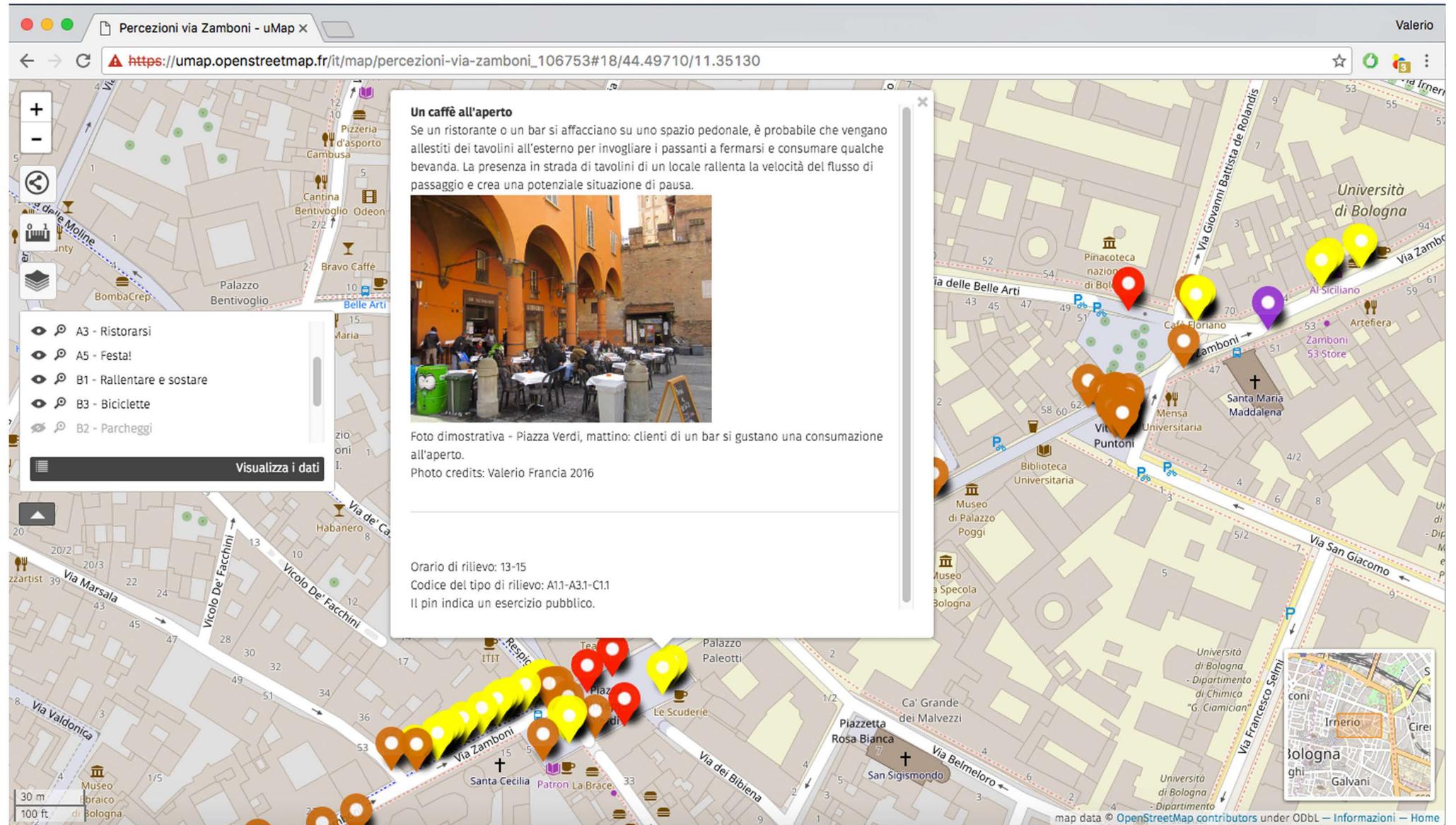


Tavola 9: è possibile indagare le percezioni della mappa mantenendo più layer attivi.

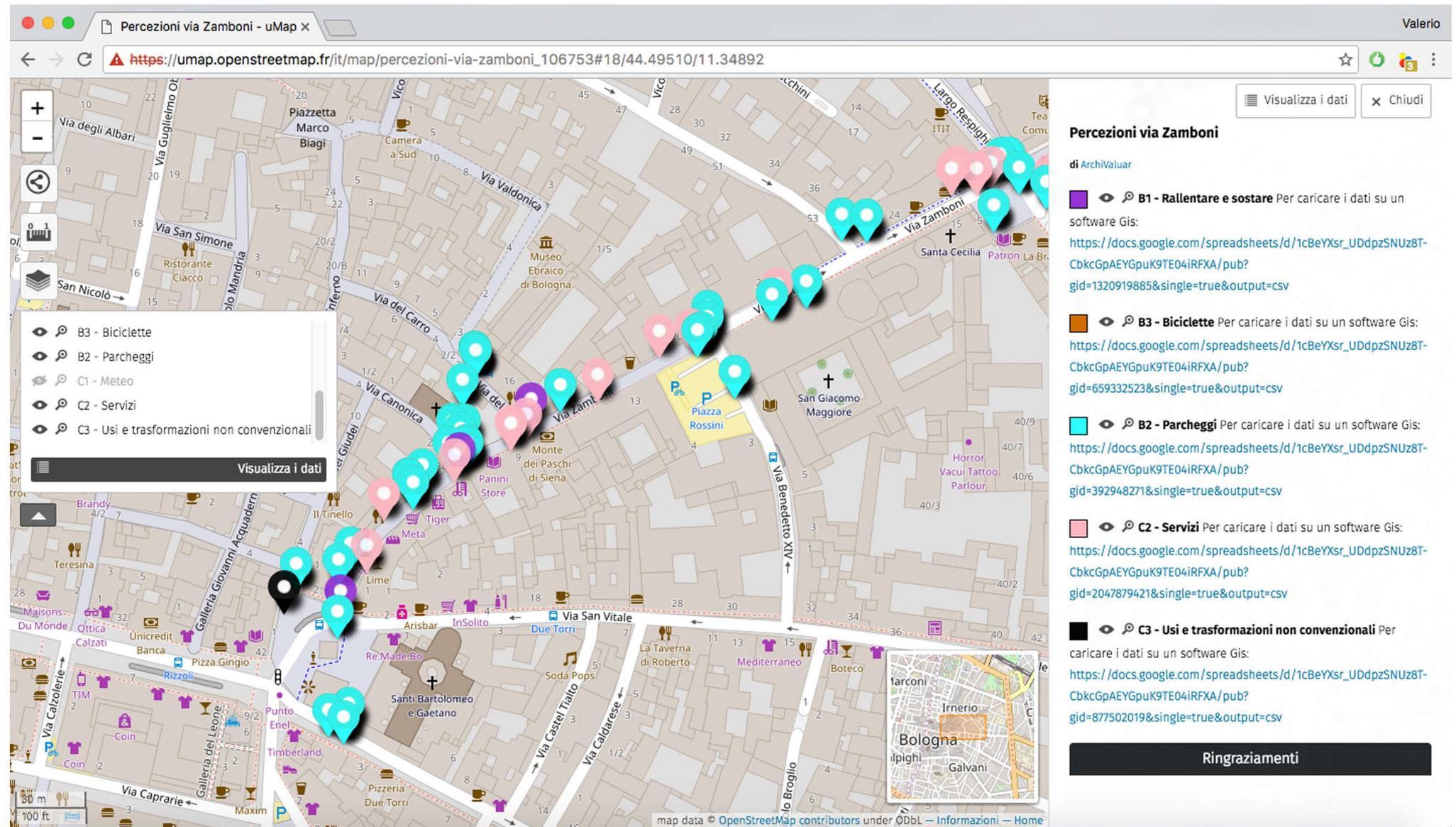


Tavola 10: è possibile esportare sul proprio computer l'archivio di dati alfanumerici in formato .csv contenente i dati del layer attivo in quel momento, permettendo indagini approfondite su altre tipologie di software.